

**Elezioni Amministrative
Gallarate, 3/4 Ottobre 2021**

IL PIANO PER GALLARATE

**Senza facili promesse.
Solo tanta serietà.**

**OBIETTIVO
COMUNE
GALLARATE**

**MASSIMO
GNOCCHI**
SINDACO



Programma Elettorale Quinquennio 2021 -2026

Indice dei temi

1. Commercio e politica finanziaria locale
2. Piccole e Medie Imprese, Artigiani, Commercianti, Llberi
Professionisti
3. Scuola e Cultura
4. La Casa dei Giovani e Associazioni
5. Sport
6. Centro Storico e Rioni
7. Urbanistica e Territorio
8. Ospedale Nuovo, Presidi Sanitari nei Rioni
9. Stazione di Gallarate/AREA ex Caserma dell'Aeronautica
10. Lavori Pubblici
11. Trasporto Pubblico
12. Famiglia e Diritti
13. Servizi Sociali
14. Sicurezza
15. Politica economica della città
16. Tutela degli animali
17. Religione

I valori a cui mi ispiro e s'ispirano le persone che compongono la lista Obiettivo Comune Gallarate - Massimo Gnocchi Sindaco sono:

- Uguaglianza tra gli individui
- Rispetto della persona
- Osservanza delle leggi e delle regole
- Libertà per l'impresa economica, quale creatrice di lavoro, ricchezza e benessere collettivo
- Importanza della famiglia
- Tutela della salute, quale bene primario
- Istruzione e la cultura come momenti di vita e socializzazione
- Valorizzazione del merito
- Protezione ed il sostegno dei più deboli
- Difesa dell'ambiente quale risorsa essenziale per il benessere dei cittadini
- Valorizzazione della storia, della cultura e delle tradizioni locali
- Trasparenza e l'onestà nell'azione politica e amministrativa
- Confronto e il dialogo, quali elementi irrinunciabili per il raggiungimento del bene comune, insieme alla tolleranza ed al rispetto verso tutti, compresi gli avversari.

Il senso civico e l'orgoglio di appartenere alla comunità cittadina in maniera costruttiva e operosa, la generosità, la dedizione e il senso di responsabilità nel concreto impegno giornaliero, sono state le motivazioni che ci hanno spinto a mettere le nostre vite normali a disposizione della città. Soprattutto di quella parte TERZA che non si sente rappresentata dalla politica dei partiti, che hanno perso a livello locale quel ruolo di guida e selezione della classe dirigente che un tempo invece erano, pur coi limiti del caso, la bussola di riferimento per gli elettori.

Massimo Gnocchi

1. Commercio e politica finanziaria locale

Le amministrazioni comunali, ad eccezione fatta per il periodo della pandemia, registrano un costante e significativo decremento di trasferimenti dallo Stato centrale. In particolare, il gettito IRPEF ed IVA è sempre più contenuto e questo comporta una ulteriore necessaria razionalizzazione delle risorse e grande attenzione al loro utilizzo.

Nei prossimi anni, la situazione non migliorerà soprattutto dopo la pandemia vissuta ed ancora non sconfitta e considerato che la nostra lista non intende fare leva sull'imposizione locale per aumentare le disponibilità per interventi, pare evidente che l'idea di riferimento sarà quella di spendere bene e spendere poco.

Obiettivo Comune Gallarate - Massimo Gnocchi sindaco, a tale titolo, ritiene che sia giunto il momento di gestire le risorse comunali con maggiore oculatezza.

Cercheremo di diminuire, se non già abrogare, alcuni balzelli locali già oggi in essere, senza mettere ulteriormente le mani nelle tasche dei cittadini. Naturalmente ciò richiederà al Comune una ulteriore razionalizzazione delle spese, in particolar modo di quelle di parte corrente, che dovranno essere riviste e contenute, se non addirittura eliminate, per quelle sostanzialmente non rientranti nei precipui compiti di una amministrazione.

Ciò verrà messo in atto tramite azioni mirate e decise in questa direzione:

- Procedere con la redazione di un inventario di tutte le convenzioni per un loro riesame, ai fini di un reale utilizzo patrimoniale e finanziario.
- Massimo impegno sarà profuso nella ricerca della migliore flessibilità dei tributi locali prevedendone eventuali riduzioni a fronte, per esempio, di vantaggi ambientali e sociali (l'imposta sulla pubblicità per esempio vedrà la totale abolizione della voce legata alle insegne –anche luminose- fuori dalle attività commerciali o artigianali insistenti sulla proprietà dell'attività stessa che

di pubblicitario non hanno propriamente nulla se non la mera segnalazione dell'esercizio stesso).

- Riduzione al minimo delle consulenze esterne e degli appalti per lavori di modesta entità.
- Revisione degli oneri di urbanizzazione per i grossi complessi commerciali.
- Azioni di sostegno destinate alle famiglie in riferimento al quoziente familiare solo a determinate condizioni (revisione della Tarsu in questa direzione con premi legata ai risultati scolastici dei figli delle famiglie con almeno due figli).
- Creazione all'interno della struttura dell'ente di una cellula di operatività tesa a alla ricerca ed alla gestione dei finanziamenti provenienti da Regione, Stato ed Unione Europea; su quest'ultima opzione il Comune dovrà agire in maniera sinergica e trasparente con le associazioni di rappresentanza delle categorie economiche facendosi altresì promotore e sostenitore – se utile e necessario per sostenere l'economia e l'occupazione locale - di iniziative di collaborazione di aziende in progetti e/o iniziative.

2. Piccole e Medie Imprese, Artigiani, Commercianti, Liberi Professionisti

A tale proposito, è necessario adottare tutte le misure per poter sostenere la permanenza e lo sviluppo di Piccole e Medie Imprese nel territorio cittadino e, allo stesso tempo, per attrarre nuovi investimenti produttivi e, con essi, lavoro.

- Rivalutazione, se consone alla struttura territoriale, delle aree destinate dall'attuale PGT a insediamenti commerciali di media e grande distribuzione.
- Adozione di misure concrete per la salvaguardia e la tutela del

commercio al dettaglio e degli esercenti anche attraverso i fondi reperiti dal Distretto del Commercio.

- Introduzione, se possibile, di norme locali per la semplificazione degli adempimenti relativi alle Piccole e Medie Imprese, agli Artigiani e, in genere, a tutte le realtà produttive, al fine di ridurre obblighi e tempi e contenere i costi generali di avvio.
- Avvio della consultazione permanente delle categorie produttive che possa favorire lo sviluppo delle aziende e delle nuove iniziative imprenditoriali, nonché l'introduzione di innovazioni tecnologiche e di processo e di prodotto.
- Potenziamento dello Sportello Unico per le Imprese, cui saranno demandati tutti i compiti di assistenza per le procedure delle attività produttive, artigiane, commerciali e libero professionali.
- Attivazione di un servizio online per l'assistenza alle imprese nel rispondere agli adempimenti dell'ente locale.
- Sostegno allo sviluppo di forme imprenditoriali, con particolare attenzione all'occupazione dei giovani e delle donne, favorendo il superamento delle situazioni di disagio da mancanza di lavoro, sviluppando le esperienze di collaborazioni associative in atto e con il centro per l'impiego.
- Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e creare quindi nuove opportunità, istituiremo un gruppo di lavoro con le associazioni di categoria, con il Centro per l'Impiego e con le società private di collocamento. Verrà altresì effettuata una forte attività di lobbying con le maggiori aziende del territorio (es. SEA, Agusta) affinché i cittadini di Gallarate non vengano "dimenticati" in occasione di nuove assunzioni.
- Sinergia fra Amministrazione e Distretto del Commercio per rilanciare, con i mezzi disponibili, il vitale tessuto commerciale cittadino anche realizzando un portale di informazione online sui negozi presenti in città e tipologia di servizio offerti.
- Affiancamento alle persone disabili nella ricerca del lavoro in collaborazione con gli uffici provinciali preposti. (Collocamento mirato disabili).

3 . Scuola e Cultura

Le scuole pubbliche: biglietto da visita di una città.

Tutti concordiamo sul fatto che le scuole sono un luogo di crescita personale e collettivo per i nostri ragazzi.

A Gallarate abbiamo 31 scuole, asili, elementari e medie, in cui i nostri figli trascorrono buona parte delle loro giornate, imparando a socializzare e acquisendo insegnamenti e valori che li accompagneranno per tutta la vita.

E' quindi fondamentale l'investimento in queste strutture, che devono essere sicure, funzionali e belle; le scuole sono il biglietto da visita di una città, lì si formano, crescono e si radicano i principi e i valori della nostra gioventù'.

La ristrutturazione di questi edifici, l'ammodernamento delle strutture, la riqualificazione degli spazi pertinenti devono quindi costituire un obiettivo primario per l'amministrazione comunale.

Negli ultimi cinque anni da parte dell'amministrazione uscente abbiamo assistito a interventi parziali o approssimativi, le nostre scuole sono state rappezzate, qualcosa qui, qualche altra lì, qualche altra fatta male e da rifare. E' stato speso 1.000.000 di euro per la manutenzione straordinaria in 5 anni, davvero poco.

La nostra lista è attentissima ai ragazzi e alle loro strutture. Obiettivo Comune Gallarate - Massimo Gnocchi Sindaco mette il tema della rinascita delle scuole tra i punti distintivi del proprio programma elettorale, convinto che al settore scolastico vadano destinate importanti risorse economiche del bilancio comunale per la realizzazione di interventi mirati alle necessità' di ogni singola scuola e non più procrastinabili.

Noi crediamo che ogni giorno dei nostri ragazzi sia importante e unico, ogni giorno debba essere vissuto in una scuola adeguata e decorosa, ogni giorno dell'esperienza scolastica debba avere una cornice

all'altezza dei sogni che ognuno di loro insegue.

Il nostro programma prevede:

- L'Amministrazione impronterà la propria azione politica ed amministrativa alla promozione e al sostegno finanziario-organizzativo di iniziative culturali e sociali.
- Promozione di progetti formativi elaborati dagli organismi di gestione delle scuole primarie e secondarie presenti in città.
- Organizzare, in ciascun Istituto scolastico, conferenze e seminari con personalità della cultura, e non solo. Gli incontri tratteranno di tematiche di interesse per gli studenti o relative al percorso di studio.
- Ogni anno, il Comune si farà promotore di una o più giornate per aiutare gli studenti in uscita dalle scuole superiori a scegliere l'università giusta d'interscambio culturale. Gli studenti universitari gallaratesi avranno la possibilità di raccontare la loro esperienza, dando indicazioni utili e pratiche. Queste giornate favoriscono anche una socializzazione tra le giovani generazioni dei gallaratesi, che devono essere il volano di un futuro di maggiore rispetto e educazione
- Creazione di un fondo per la fornitura di libri: sconti per gli studenti meritevoli di famiglie in difficoltà (in base alle disponibilità di bilancio).
- Elaborazione di un programma, a valenza pluriennale, di adeguamento ed ammodernamento degli immobili e delle attrezzature scolastiche.
- Promozione e sostegno, in collaborazione con le Autorità scolastiche, di soggiorni linguistici e interscambio scolastico e culturale in Paesi europei, secondo le modalità già sperimentate a livello universitario (es. Erasmus).
- Promozione e sostegno a ricerche sulla storia e cultura locale da parte di singoli o gruppi di studenti delle scuole medie inferiori e

superiori.

- Affidamento alla struttura tecnica comunale, con eventuale apporto di tecnici esterni, di uno specifico incarico per la valutazione tecnica e strutturale degli edifici scolastici, sia ai fini della rispondenza funzionale che della sicurezza; conseguente stima dei costi per gli interventi, della loro priorità e relativa pianificazione finanziaria.
- Istituzionalizzazione di un tavolo permanente di consultazione tra l'Amministrazione, le Autorità scolastiche locali e il provveditorato, al fine di elaborare e proporre un piano di interventi a sostegno delle iniziative rivolte al mondo della scuola ed all'inserimento nel mondo del lavoro con creazione sinergica di nuovi indirizzi di studio in particolare per le scuole tecniche. Sostegno economico e logistico per gli open-day al fine di favorire l'economia del tempo e delle scelte dei genitori e dei futuri studenti di scuola media superiore,
- Sostegno economico a tutte le iniziative e progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni tecnologiche, didattiche e sperimentali delle scuole.
- Oltre alla assegnazione della gestione del Teatro del Popolo, ulteriore valorizzazione e coinvolgimento dei giovani studenti dell'Istituto Puccini, una delle perle di cultura che sono proprie della città, in serate di concerti all'aperto e/o di intrattenimento, durante il periodo estivo, nel centro storico.
- Riproposizione e potenziamento di rassegne e manifestazioni culturali, quali Filosofarti, Fiera del Libro (magari per temi), rassegne e mostre della Galleria d'Arte. Nell'ambito di tali rassegne è opportuno riservare una sezione specifica alle nuove proposte letterarie, saggistiche od artistiche, con particolare riferimento ai giovani o esordienti.
- Riproposizione del "Premio Città di Gallarate per la pittura".
- Speaker's corner in Piazza Risorgimento. Ovvero un angolo di città dedicato alla libertà di pensiero ed alla propositività per rendere

la città un esempio di liberalità nel rispetto delle opinioni e della modernità.

4 . La Casa dei Giovani e Associazioni

Vogliamo trasformare Palazzo Minoletti, da anni lasciato in completo stato di abbandono e senza una chiara prospettiva dall'attuale amministrazione, nella Casa dei Giovani e Associazioni dove troveranno posto spazi lavorativi e creativi, aree destinate a coworking, sale prove per i nostri giovani artisti e spazi di aggregazione.

Sarà la sede della Consulta dei Ragazzi, istituita sotto forma di consultazione riservata ai giovani dai 18 ai 25 anni e con voto organizzato dall'Amministrazione Comunale entro il primo anno di mandato, a cui verrà assegnato di un budget fisso di spesa annuale da determinarsi nell'intorno di circa 100.000 euro anno.

Inoltre ogni anno verrà riservata una voce di bilancio per la creazione di un fondo pubblico dedicato a contribuire alle spese di quei giovani che si distingueranno nelle loro attività.

Lì creeremo La Biblioteca delle Persone. Un progetto innovativo e brillante presente in più di 50 paesi con cui è possibile "prendere in prestito" una persona invece di un libro per ascoltare la sua storia di vita per 30 minuti. L'obiettivo è combattere i pregiudizi. Ogni persona ha un titolo: "disoccupato", "rifugiato", "bipolare" e così via - ma, ascoltando la sua storia, ti rendi conto di quanto non dovresti "giudicare un libro dalla copertina".

Inoltre vogliamo identificare quelle aree di proprietà comunale in disuso, come quella in via Danimarca, per realizzare spazi dedicati ad attività sportive come palestre di climbing, un percorso di parkour, uno skatepark, una pista per BMX e freestyle.

5 . Sport

Lo sport è uno dei tessuti sociali più importanti di una comunità, in particolare perché è un investimento sulla qualità della vita cui possono essere educate le giovani generazioni.

Uno degli obiettivi principali è quello di rilanciare il comparto sportivo:

- Rifacimento della pista di Atletica dell'impianto delle Azalee (Stadio Atleti Azzurri d'Italia)
- Grazie ai Fondi del Progetto Rigenerazione Urbana, realizzare nuovi impianti sportivi al coperto.
- Valutazione puntuale di tutte le gestioni avutesi in questi anni avendo come riferimento l'idea che l'associazionismo storico gallaratese in campo sportivo rappresenta una parte importante della vita della città e, come tale, va sostenuto ed aiutato (soprattutto quello storico come, per esempio, la Virtus Gallarate).
- Piano dei playground gallaratesi in aree verdi e campi di calcio dismessi (Via forze armate per esempio, Parco Arcobaleno) nonché mappatura aree standard inutilizzate al fine di recuperare in uso quelle più estese e riconvertirle in cooperazione pubblico-privato ad uso stile zona skatepark, mini-palestra di roccia, aree adibite al libero sport all'aperto (esempio area Via Danimarca).
- Rimessa in moto del sistema piscine in zona Moriggia, di proprietà della partecipata AMSC, penalizzato da anni di abbandono progettuale, mancata manutenzione, e non solo.
- Facilitare i corsi per abilitare gli allenatori/ istruttori alle tecniche di primo soccorso
- Istituire la giornata dello sport di Gallarate nonché della mezza maratona "Stragallarate" (non competitiva) in sinergia con la società dell'Atletica Gallaratese e patrocinio della manifestazione "Il ragazzo più veloce di Gallarate" per studenti delle scuole medie inferiori.

6 . Centro Storico e Rioni

Pare evidente che attualmente il centro di Gallarate si trovi in completo decadimento.

Il problema del rilancio del centro città deve passare attraverso un nuovo approccio, alternativo a quello attuale sempre più orientato al food e alle attività lavorative, che si indirizzi alla realizzazione di spazi dedicati allo "stare", all'incontrarsi, al passeggiare durante tutto l'arco della giornata, non solo durante il fine settimana o la sera.

Inoltre per come si è strutturata la città storicamente (un nucleo originario che nasce e si definisce intorno all'asse di scorrimento del Sempione e che col tempo cresce fino a diventare una città strutturata) e l'assenza di una "circonvallazione" in prossimità del centro che ne permetta di fare in giro completo in entrambi i sensi, hanno fatto sì che la semplice pedonalizzazione del centro abbia portato molti danni al commercio e al suo vissuto.

Utilizzando un approccio non strettamente "binario" (aprire il centro vs pedonalizzare il centro), ma applicando modelli alternativi proponiamo:

- L'estensione ed ampliamento delle aree attualmente pedonali (aumentando il benessere dei pedoni)
- La parziale pedonalizzazione di Piazza Garibaldi con realizzazione di un parcheggio parzialmente interrato e una piazza pedonale al di sopra a diretto contatto con Palazzo Minoletti (futura Casa dei Giovani) e con l'attuale area pedonale.
- Un nuovo arredo e landscaping urbano con piantumazione di alberi direttamente in terra a quota della pavimentazione e non in vasoni più o meno artificiali; creazione di aree a prato calpestabile, aiuole, aree gioco per bambini; installazione di rastrelliere per biciclette, chioschi e panchine.
- Revisione della circolazione attuale e una parziale riapertura di alcune strade del centro storico strettamente regolamentata

(ampi marciapiedi, ingresso riservato a auto elettriche o ibride, velocità massima 20 km/h, rallentatori, corsie a larghezza ridotta per ostacolare le velocità elevate e a senso unico), sull'esempio di molte altre città europee.

I nostri rioni hanno bisogno di rinascere, di tornare alla loro originaria vitalità.

Per fare questo vogliamo realizzare migliorare e creare nuovi luoghi d'incontro (piazze, centri di aggregazione, aree verdi con una zona per cani), in accordo con le farmacie fornire un servizio ambulatoriale di prossimità (prelievi, ritiro ricette mediche, servizi di base).

Vogliamo dare un'identità ad ogni rioni, fare in modo che ogni cittadino si riconosca in essa e si senta orgoglioso di appartenervi.

Ogni rione sarà caratterizzato da una "peculiarità" collegata alle funzioni principali presenti: ci sarà la "Circoscrizione dello Sport" in cui saranno presenti le nuove strutture sportive da realizzare; la "Circoscrizione della Cultura" legata alla presenza del Maga e delle aree espositive all'aperto che verranno realizzate nella sua prossimità; la "Circoscrizione dell'Ambiente" caratterizzata dalla presenza delle principali aree verdi e boschive del territorio comunale; la "Circoscrizione dei Giovani" dove verranno realizzate sulle aree comunali in disuso spazi per attività sportive non convenzionali, come uno skatepark, una palestra di climbing, un percorso parkour, una pista di BMX e Freestyle.

Inoltre proponiamo di realizzare un nuovo piano dei parcheggi su tutto il territorio comunale che preveda:

- Tariffe a fasce circolari: in centro la sosta più cara e mano a mano ci si allontana sempre più economica, fino ad essere gratuita nelle zone meno centrali.
- Sconti fino al 100% sulle tariffe ai proprietari di auto ibride o elettriche.
- Pagamento del parcheggio tramite app e un "bonus" iniziale da spendere in qualsiasi delle fasce. Tramite la app si potrà rinnovare

la sosta fino ad un massimo di 2 volte.

- Grazie ai parchimetri di nuova generazione, le multe potranno essere annullate in caso di mancato rinnovo della sosta entro il tempo di 15 minuti o entro 30 minuti con pagamento di una piccola penale.
- Parcheggi riservati ai residenti in centro storico e nelle aree ad esso prossimo.
- Convenzioni con i negozianti che preveda lo sconto parziale o totale sulla tariffa della sosta in caso di acquisto nel proprio negozio.

7. Urbanistica e Territorio

La scelta della politica urbanistica della città deve rispondere all'idea di progetto che si ha di Gallarate.

Sulle note aree ss.336, valuteremo la possibilità di aprire, con l'aiuto della regione Lombardia, un tavolo di confronto per la riproposizione, molto rivisitata, della variante urbanistica adottata dal Comune di Gallarate nell'anno 1997 (Un piccolo Polo di Eccellenza, che vada ad occupare parzialmente le zone a suo tempo indicate per lo stesso, con funzioni di prestigio, quali, per esempio, cliniche universitarie di specializzazione, con lo scopo di aggiungere maggiore offerta sanitaria).

Osserveremo i contenuti dell'attuale PGT in vigore, puntando verso una architettura a "Cubatura Zero", ovvero prevalentemente orientata a concedere edificazioni solo dove già esiste occupazione di territorio (ovvero abbattimento e ricostruzione), ciò vale per le aree dismesse, ma non solo. Riteniamo infatti che nel centro storico, e in molti dei centri periferici, esistano edifici privi di peculiarità tali da dover essere oggetto di una così rigorosa, quanto irragionevole, tutela. Proponiamo quindi che, anche all'interno dei nuclei antichi, venga introdotta la

possibilità della sostituzione edilizia per edifici non di pregio e non soggetti a vincolo storico, anche con modifiche delle caratteristiche tipo-morfologiche, attraverso lo strumento di piani di recupero.

Le nostre idee:

- Orto urbano in città: nasce dalla necessità, che molti hanno, di avere uno spazio coltivabile. I proprietari di terreni incolti avranno la possibilità di darli in gestione gratuita (con garanzia di rientro in disponibilità, se necessario) a chi volesse avere un orto. È prassi storica e tradizionale di queste zone avere degli orti, ma molti non se lo possono permettere. Questa idea darebbe la possibilità a chi non ha un orto di cimentarsi in questa attività e, inoltre, crescerebbe il numero di aree coltivate.
- Creazione di parchi urbani in città, nelle zone della Boschina, e nelle aree a nord (Montediviso e le prime alture moreniche della città). La vivibilità e la tutela del patrimonio arboreo e faunistico della porzione di città, che abbiamo la fortuna di avere, vanno custodite e tutelate col decisivo intervento comunale, quale mediatore tra le proprietà private boschive e gli enti di tutela (come il parco del Ticino).
- Creazione di aree di pregio faunistico ambientale del Montediviso: istituzione di un'intesa con i comuni limitrofi, quali Besnate, Jerago con Orago, Cavaria con Premezzo, di Parco Intercomunale a protezione delle aree boschive.
- Tutela delle aree verdi del sud della città in zona Sciarè (zona del laghetto).
- Mettere 2 panchine panoramiche sul Montediviso. Questo gesto significherebbe una presa di coscienza della città e della natura che abbiamo e dobbiamo tutelare
- Scuola unica Cajello-Cascinetta: l'istituzione di un istituto unico comporterebbe delle aree dismesse. Secondo noi, la creazione di luoghi dedicati al coworking non apporterebbe nessun vantaggio alla città, in quanto le aziende ed i professionisti fino a poco tempo fa (prima del Covid) sono ora sempre più propense a lavorare

in smart working. Inoltre il plesso scolastico nuovo andrebbe tarato sulle reali esigenze di occupazione che deve tener conto dell'andamento demografico attuale per evitare di costruire una scuola di dimensioni adeguate e non inutilmente esagerate.

- Creazione di significative strutture di servizio alla scuola unica come, ad esempio, palestre e centri sportivi al chiuso (es., pista atletica indoor) ovvero una ipotesi di palazzetto dello sport.
- Riattivazione della posa di alberi in città, con incentivi ai proprietari di aree verdi private alla loro manutenzione e, ove possibile piantumazione attraverso sconti sull'Imu proporzionalmente alla grandezza dell'area verde privata mantenuta.
- In città esistono allo stato (fonte sito Ats Insubria) oltre 200 posizioni in lista d'attesa per anziani non autosufficienti e circa 100 per malati di Alzheimer. E' quindi da valutare l'ipotesi di nuove strutture di sostegno alle famiglie ovvero autorizzare una nuova rsa oltre alle esistenti.

8 . Ospedale Nuovo, Presidi Sanitari nei Rioni

Il Referendum proposto a suo tempo e rilanciato invano da noi pochi mesi fa senza alcun riscontro già diceva quello che ora sostanzialmente dicono quasi tutti. Ovvero, che oggi, dopo la pandemia, serve saper gestire, preservare e rilanciare l'attuale nosocomio almeno come presidio di criticità e cronicità.

Ciò per dire che a nostro avviso eventualmente erigere un nuovo ospedale non ci vede contrari solo se esso sarà un eventuale ospedale in più (vedasi cliniche universitarie sopra citate). Ovvero una struttura di elevata specializzazione frutto di un oculato investimento pubblico. In poche parole, noi vorremmo un Nuovo Ospedale, non un ospedale unico.

Resta comunque ferma la nostra posizione: è necessario ascoltare il

volere dei cittadini, come da noi già proposto in epoca non sospetta (lontano dalle elezioni) nel 2017 e prima di firmare qualsiasi accordo di programma con la Regione.

Proponiamo anche la creazione di una rete di servizi sanitari di base in ogni quartiere della città: farmacie, comunali e non, in sinergia con la casa di riposo Camelot ed attivazioni di piccole strutture comunali ad hoc dovranno esserne secondo noi il terminale.

L'obiettivo è di creare un minimo di servizio sanitario in ogni quartiere della città. Per esempio, iniezioni, punti prelievo per anziani, ecc. La pandemia ci ha insegnato che investire nella tutela della salute è bene primario ed irrinunciabile.

9 . Stazione di Gallarate/Area ex-Caserma dell'Aeronautica

La nostra idea è quella di aprire un confronto con RFI per offrire parcheggi a tariffe calmierate ai pendolari anche perché in questo modo diverse aree del quartiere di Sciarè potrebbero essere liberate dal solito affollamento di automobili.

Inoltre, trattando con RFI e Hupac Spa, vorremmo ottenere il posizionamento di barriere anti-rumore nella tratta ferroviaria del centro abitato (ed anche in alcune zone a nord e sud), che da anni vede sempre maggiori attraversamenti di treni-merci assai rumorosi in particolare durante le ore notturne.

Questo problema si trascina ormai da moltissimo tempo frutto di mancata negoziazione attiva utile da parte del Comune ed è ora di porvi rimedio facendo pressione sulle società citate che tergiversano arrivando, se del caso, anche a gesti simbolicamente eclatanti (nei limiti della legalità) per la loro posa indifferibile.

Un eventuale progetto di recupero della zona deposito merci inutilizzata,

ad eventuale iniziativa di FSI e partner privati, non vedrebbe alcuna preclusione da parte dell'Amministrazione che appunto auspica per la zona dei depositi non utilizzati una concreta azione di recupero a vantaggio della città.

Per quanto concerne invece la ex-Caserma dell'Aeronautica di proprietà del ministero della difesa, questa amministrazione si farà parte attiva e seriamente impegnata a far sì che la stessa sia destinata in qualche modo a funzioni di interesse o messa da parte dello stesso ministero se ritenuta non più strategica, sul mercato per una possibile valutazione di privati interessati al suo acquisto previa valutazione della destinazione dello stesso da parte del Comune. In tal senso negli ultimi 5 anni nulla si è mosso e una così vasta area inutilizzata necessita di vedere attivata una qualche soluzione prima che degrado e non solo diventino altre parole d'ordine nella zona.

10 . Lavori Pubblici

- Interventi a tutela dei limiti di inquinamento dell'aria e del suolo. Eventuale posizionamento di una seconda centralina monitoraggio inquinamento atmosferico.
- Tutela e pulizia periodica dei torrenti Arno (su autorizzazione regionale) e Sorgiorile. Segnalazione di divieto di scarica sul letto dei fiumi
- Adozione di un piano, a valenza pluriennale, per l'arredo urbano, con particolare riferimento alla realizzazione di aiuole, alberature a terra, fioriere, piste pedonali e ciclabili. Questa iniziativa sarà messa in atto nei principali viali, nel centro storico e nei rioni periferici.
- Miglioramento della rete dei parcheggi dedicata alle persone diversamente abili
- Maggiori controlli sull'uso abusivo dei parcheggi da parte dei normodotati.

- Eliminazione, dove ancora esistenti, delle barriere architettoniche e promozione della loro eliminazione presso uffici pubblici, anche non direttamente riconducibili al Comune.
- Istituzione di una o due linee di trasporto pubblico per i diversamente abili (scivolo di salita e carrello).
- Massima attenzione alla politica del quotidiano (es., buche nelle strade), con manutenzione tempestiva rispetto alle possibilità di bilancio.
- Redazione del nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e pianificazione di opere mirate alla tutela del "traffico" di pedoni e biciclette con nuove piste ciclabili ove possibili e realizzazione di attraversamenti pedonali protetti rialzati (rallentatori di traffico) nelle arterie e zone a maggiore incidenza di traffico. Verificare anche la possibilità di realizzare strisce pedonali in 3D o luminescenti.
- Reintroduzione degli interventi di bilancio partecipato con individuazioni a budget prefigurato sulle quali dare scelta ai residenti dei vari rioni (già circoscrizioni).

11. Trasporto Pubblico

E' da sempre il servizio più deficitario dell'asset ma assolutamente imprescindibile.

Occorre rivisitarlo, prevedendo un parco automezzi in rinnovamento con autobus anche di dimensioni più piccole e laddove possibile a movimentazione elettrica al fine di contenere i costi e riattivare il servizio per alcuni quartieri ove ora lo stesso è pressoché assente (vedasi Sciarè).

Inoltre è necessario dotarsi di alcuni mezzi adeguati all'utilizzo dei disabili ovvero muniti di sponda di imbarco per carrozzine. A tale scopo si rende necessario predisporre alcune corse di questi automezzi

ad orari stabiliti per permettere appunto ai diversamente abili di avere a disposizione una opportunità di trasporto pubblico laddove necessaria per muoversi in città.

Potenziamento di alcune tratte di trasporto pubblico per gli studenti delle scuole medie e superiori all'interno della città.

12 . Famiglia e Diritti

Cos'è la famiglia? La domanda è banale, ma la risposta è tutt'altro che semplice. Di norma, è un gruppo di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità o adozione, che vivono sotto lo stesso tetto e condividono ciò che serve al loro sostentamento.

Possiamo dire che la famiglia è una comunità di affetti: un microcosmo, fondato sulla comune responsabilità di dare, ricevere e donare, che, casi patologici a parte, garantisce ai suoi membri protezione e solidarietà, nella quale i figli hanno modo di costruire ed esprimere la loro identità e la loro personalità.

Secondo noi, per affermare e rinsaldare i valori fondanti della nostra società, all'interno della comunità locale, è necessario sostenere con forza l'istituzione della famiglia in senso pieno, sia omogenitoriale che bigenitoriale e di qualunque sia la sua composizione.

Questa svolge funzioni di natura sociale, di protezione e di cura, contribuendo in maniera determinate al benessere, allo sviluppo armonico e all'inclusione nella società, nel pieno rispetto di regole, valori e tradizioni.

La famiglia è l'istituzione a fondamento di una comunità, con i valori educativi, culturali, sociali, economici che porta con sé. È il cuore della società, e come tale merita di essere valorizzata e sostenuta al meglio.

Scopo della Lista Obiettivo Comune - Massimo Gnocchi Sindaco è

quello di tutelare la famiglia in tutti quei servizi ed interventi a domanda individuale che non trovano risposta a causa di risorse spesso destinate e disperse in azioni sociali più mirate.

Si ritiene utile valutare l'istituzione di una Consulta Permanente per le Famiglie, con funzioni propositive, composta da rappresentanti delle famiglie e associazioni per avere un costante monitoraggio delle problematiche esistenti.

13 . Servizi Sociali

Nel quadro di un sostegno atto al superamento della crisi e dei problemi che ne discendono, il comune si farà parte diligente nel favorire lo sviluppo di forme imprenditoriali anche di tipo cooperativo, con particolare attenzione all'occupazione dei giovani e delle donne perché il lavoro è il vero antidoto alle critiche situazioni sociali del mondo moderno.

In collaborazione con il centro per l'impiego, quindi, si verificheranno situazioni di disagio per mancanza di lavoro, accentuate dalla crisi pandemica, proponendo la disponibilità a lavori socialmente utili (anche per i titolari di reddito di cittadinanza se possibile) mutuando e se possibile sviluppandola, l'esperienza già in atto con Exodus.

Noi riteniamo infatti che i soldi pubblici siano sacri e quindi, situazioni per esempio di IsE a zero o bassissimi, che necessitano sostegno, verranno verificate e se del caso sostenute anche con un vicendevole scambio di aiuto nell'interesse della collettività (ad esempio baratto amministrativo).

- Per i servizi collettivi si ritiene di rilanciare, dopo anni di relativa dimenticanza, tutti gli interventi per l'infanzia: asili nido, scuole materne e strutture per anziani. In tal senso, l'Amministrazione elaborerà un programma, a valenza pluriennale, per interventi di

- manutenzione e ammodernamento delle strutture in questione.
- Parte integrante e sostanziale di questo piano sarà la riduzione dei costi e delle tariffe per la frequenza di asili nido e scuole materne per quelle famiglie realmente disagiate, compatibilmente con le politiche di bilancio.
 - Saranno previsti interventi socio-sanitari individuali, servizi domiciliari e di sostegno per le famiglie con anziani in difficoltà, con disabili, o famiglie che hanno nel loro nucleo componenti con patologie particolarmente invalidanti (Alzheimer, sclerosi, ecc.). A queste famiglie, e persone, dovrà essere garantito, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, il massimo sostegno e solidarietà da parte dell'Amministrazione, anche in sinergia con le varie associazioni di volontariato presenti sul territorio.
 - Verrà istituito un Centro d'Ascolto e Aiuto per donne e LGBTQ+
 - Secondo noi, è necessario che venga ricostruito quel rapporto tra giovani e anziani che manca da troppi anni. La nostra idea è quella di mettere i ragazzi volontari a disposizione degli anziani negli aspetti di vita quotidiana: ad es., consegna spesa a domicilio. È un'ipotesi di studio ma che, laddove possibile, proveremo ad attuare anche attraverso la collaborazione con associazioni presenti sul territorio.
 - Istituzione della Giornata Cittadina della Pulizia (prima domenica di autunno) di Gallarate, in collaborazione con le scuole elementari e medie della città. Il nostro scopo è quello di insegnare alle nuove generazioni ad avere cura del bene pubblico, in particolare del verde

14 . Sicurezza

È necessario aumentare la sensazione di sicurezza nei gallaratesi senza necessariamente far credere che la città sia in "guerra" contro nessuno.

Nonostante gli sforzi profusi delle forze dell'ordine e, pur in forme a volte non condivise, dell'amministrazione uscente, la sicurezza viene infatti tuttora percepita come un valore importante e non ancora garantito dai cittadini nella vita di tutti i giorni soprattutto in alcune zone della città.

Dunque, per poter aumentare tale percezione nei limiti delle competenze dell'amministrazione, la lista OCG propone:

- Istituire un tavolo di concertazione con le varie forze di pubblica sicurezza, garantendo il massimo della collaborazione.
- Il Municipio dovrà destinare tutte le risorse necessarie per far sì che le idee e le proposte dei professionisti di settore possano tradursi in fatti concreti per la città

Cinque anni fa, Obiettivo Comune fu promotore e sostenitore della realizzazione di una postazione fissa della Polizia Locale sul piazzale antistante la stazione, su cui è stata realizzata una "piazza" con una spesa folle e ingiustificata rispetto allo scopo manifestato.

Una necessità che riteniamo sia ancora essenziale e attuale ben al di là del rifacimento costoso operato che a nostro avviso poco garantisce nella direzione di un allentamento delle tensioni sociali ivi esistenti.

Questa zona, crocevia di studenti e pendolari, necessita un aumento di sicurezza nelle ore più frequentate (Es., h 07,00 – h 22,00) con il posizionamento materiale di un posto fisso di Polizia Locale (simile al manufatto acquisito in piazza Libertà). Alla chiusura il posto fisso deve diventare "colonnina di emergenza" collegata con la centrale.

Occorrono inoltre interventi di riqualificazione urbana delle aree dismesse e degli angoli degradati di Gallarate: zone lasciate all'incuria e al degrado, prive di controllo e con una crescita di attività illegali, alle quali occorre opporsi con fermezza. Valutiamo anche la possibilità d'istituire la figura del Vigili di Quartiere.

Un altro dei nostri punti riguarda l'istituzione di personale civico fuori dalle scuole. Questo servizio è già attivo ma dovrà essere potenziato

in modo tale da sgravare l'attività della vigilanza urbana dai compiti di routine.

Inoltre, uno dei compiti dell'amministrazione comunale sarà quello di dare informazioni precise alla cittadinanza circa i reati nei quali si incorre nel dare ospitalità o alloggi ad immigrati irregolari.

La Polizia Locale potenzierà le azioni di verifica in tal senso, attraverso controlli nelle residenze (con riferimento anche alle norme di igiene). Ciò proprio a tutela della legalità ed anche delle stesse persone irregolari che molto spesso sono anche vittime di vessazioni e marginalizzazione sociale che provoca comportamenti inadeguati.

15 . Politica economica della città

La politica economica della città (azione di bilancio) dovrà essere imperniata al rigore ea alla sostenibilità nel lungo termine.

In questo senso, l'opera della uscente amministrazione è stata condivisibile sotto il profilo della "ristrutturazione" delle partite di bilancio, ma molto carente sotto il profilo del rilancio possibile degli investimenti strutturali attuabili anche con accensione di qualche mutuo oggi giorno particolarmente vantaggioso. Verrà posta grande attenzione all'azione della politica tariffaria comunale e alla gestione della partecipata (per quel che ne resta), tutelando quelle fasce deboli realmente meritevoli e quelle attività produttive attive ed intraprendenti.

Il Comune, inoltre, avendo in gestione il Maga e un numero abbastanza alto di teatri, deve creare delle partnership private per poter ottimizzare le risorse.

Il Caso di Palazzo Minoletti ne è la rappresentazione. Pensiamo che sia necessario trovare per quest'ultimo un uso ottimale, creando al suo interno una casa della gioventù gallaratese; una sorta di pensatoio

e luogo di scambio di idee, con un punto ristoro gestito dal Falcone (quindi in grado di offrire al solo "popolo dei giovani studenti" servizi a prezzi molto accessibili).

Dovrebbe inoltre essere la sede della Consulta dei Giovani, istituita sotto forma di consultazione riservata ai giovani dai 18 ai 25 anni con voto organizzato dalla amministrazione comunale entro il primo anno di mandato dopo il varo del regolamento della consulta giovanile con assegnazione alla stessa di un budget fisso di spesa annuale da determinarsi nell'intorno di circa 100.000 euro anno.

16 . Tutela degli animali

"Il livello di civiltà di un popolo si misura dal rispetto che esso nutre per gli animali." (Mahatma Gandhi).

Per il nostro gruppo sono molto importanti anche gli animali, in quanto esseri viventi, meritevoli di rispetto e protezione.

Nella città di Gallarate esistono due strutture che si occupano della tutela degli animali randagi: il canile/gattile Comunale (di proprietà comunale) e l'Oasi Felina Aperta di Gattaland (su suolo di proprietà comunale). Entrambe sono gestite da Associazioni dedicate alla protezione degli animali che, in collaborazione con il Comune, si impegnano ad aiutare i randagi.

Per noi, è indispensabile valorizzare il loro operato, aumentando ulteriormente la collaborazione "comune – associazione", soprattutto dal punta di sostenimento e aiuto economico per la messa in atto di una efficace campagna di sterilizzazione

Crediamo che tenere il proprio cane legato a catena sia da considerarsi un vero e proprio maltrattamento, a danno dell'animale, sia a livello fisico che psichico; proponiamo quindi, un'ordinanza comunale che multi coloro che attueranno tali comportamenti.

Chiaramente, i cani a passeggio dovranno avere il guinzaglio, nel rispetto della sensibilità di tutti ed i proprietari essere muniti di museruola (portandola con sé).

Convenzione con le strutture veterinarie in città per aiutare, fin dove possibile, situazioni di necessità chirurgiche per i proprietari di animali in difficoltà economica.

Verifica delle aree presenti adibite a "zone cani", posizionamento in centro e nelle zone dei vari quartieri di distributori dei sacchetti per la raccolta delle deiezioni con inasprimento delle multe per chi non raccoglie quelle del proprio animale domestico.

17 . Religione

"La libertà di ognuno finisce dove inizia quella degli altri" (Martin Luther King).

Noi condividiamo la libertà di culto, diritto costituzionalmente garantito: non abbiamo preclusioni sulla valutazione di pianificazione territoriale a questo titolo nel rispetto delle regole e delle tradizioni consapevoli che anche Gallarate, se vuole diventare diventi una città moderna ed europea non può avere preclusioni in tal senso.

Questo in conformità alla recente sentenza della Corte Costituzionale n. 254 del 5 dicembre 2019 che rende illegittimo il comportamento dell'Amministrazione che nega l'installazione di una struttura religiosa giustificandola con l'assenza di un PAR (Piano per le Attrezzature Religiose) o che rinvii ogni decisione sull'insediamento di luoghi di culto al momento della redazione di una variante al PGT, in quanto detti comportamenti risultano lesivi degli articoli 2, 3 e 19 della Costituzione Italiana.



OBIETTIVO
COMUNE
GAllARATE

**MASSIMO
GNOCCHI**
SINDACO